



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Alda Merini" Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo

Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate

Tel. 035 661230/Fax 035 655343

C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X

bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Delibera CDD n° 16/02 29/09/2020

Delibera CDI n° 10/02 CDI 12/10/2020

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, (articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le "Linee Guida per la Didattica digitale integrata" per l'anno scolastico 2020/2021 (emanate con il DM del 7 agosto 2020) forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano, il quale, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La stesura di un Piano per la Didattica digitale integrata parte dall'esperienza della Didattica a Distanza (DaD) che, durante il periodo di sospensione delle lezioni in presenza (febbraio - giugno 2020), ha rappresentato l'unica modalità per entrare in contatto con gli studenti, interagire con essi e svolgere un percorso di insegnamento – apprendimento.

A partire da quanto sperimentato negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico è possibile predisporre un Piano scolastico per la DDI.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Sulla base del fabbisogno della popolazione scolastica, rilevato grazie a un lavoro di ricognizione effettuato dagli insegnanti, sono stati consegnati 40 dispositivi (PC o Tablet) agli alunni che non possedevano una strumentazione che consentisse loro di seguire le proposte effettuate con la DaD.

Per l'a.s. 2020/2021, con le stesse modalità, verranno rilevati ulteriori eventuali bisogni, soprattutto relativamente agli alunni che frequenteranno le classi prime della scuola primaria e agli alunni di nuova iscrizione a qualsiasi classe appartengano.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, si rimanda alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti e il Consiglio d'istituto con proprie delibere fissano criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata e ne approvano il presente Piano.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

L'Istituto cercherà, con i mezzi che sono in suo possesso, di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per quegli alunni che, indipendentemente dalla ragione, non possono accedere facilmente alle attività proposte. Lo farà anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le condizioni socio-economiche e culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione di questi bisogni dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza dei dati trattati.

Particolare attenzione verrà rivolta agli alunni più fragili. Gli insegnanti di sostegno, in caso di DDI, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri anche in modalità uno a uno o piccolo gruppo e concorrono alla sua valutazione.

In generale, per alunni fragili, si rimanda a specifiche disposizioni ministeriali che chiariscono anche la "certificazione di tale fragilità"

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto utilizza, per la comunicazione quotidiana con le famiglie, il registro elettronico Axios e continuerà ad utilizzare questo strumento in caso di nuova sospensione delle attività in presenza. A partire dallo scorso a.s. ha effettuato l'iscrizione alla piattaforma Collabora che è integrata nel registro elettronico e rappresenta un'ulteriore possibilità di contatto con gli alunni, consentendo anche l'invio e la ricezione di materiale didattico e fornendo la possibilità di inviare messaggi privati agli alunni per seguire in maniera più puntuale il loro processo di apprendimento; analogamente, consente agli studenti di entrare in contatto privatamente con i docenti. Per le videoconferenze, in caso di necessità si farà ricorso alla piattaforma Zoom, ma si prospetta piena integrazione tra il sistema Axios e Microsoft Office 365.

Si specifica che al di là dell'attivazione della DDI per i casi qui contemplati i docenti, anche durante la didattica in presenza, utilizzano in tutte le classi la piattaforma Collabora come strumento di:

- comunicazione con gli alunni (brevi messaggi con indicazioni operative)
- invio di materiale didattico (presentazioni, link, materiale di approfondimento/recupero, materiale già proposto in classe etc)
- ricezione di materiale prodotto dagli alunni (esercitazioni, verifiche, lavori di gruppo, compiti etc)

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le

comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, sia attraverso incontri in VC, sia attraverso la creazione e la diffusione di materiale informativo e di supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici e delle piattaforme in adozione.

Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, si precisa che:

- nel Cloud di Axios vengono archiviati i file caricati in Collabora e RE
- ogni docente che utilizzi moduli informatici come modalità di verifica avrà cura di archiviare i risultati degli alunni in un proprio sistema di archiviazione e di stampare un riepilogo delle risposte che andrà archiviato con la stessa modalità delle prove cartacee.
- con l'integrazione di Office 365, ogni docente avrà a disposizione un proprio spazio di archiviazione.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* totale o parziale (una classe, un plesso, alcune classi etc), saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola primaria:** assicurare dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola secondaria di primo grado:** assicurare quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche proposte in modalità sincrona con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline e tenendo come base l'orario consueto in presenza. Per quanto riguarda la scuola primaria saranno privilegiati gli incontri in compresenza; per quanto riguarda la scuola secondaria, una rimodulazione dell'orario legato a lezioni proposte in maniera sincrona prevede che ogni insegnante possa proporre un numero di lezioni pari alla metà del suo monte orario in presenza con la classe.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'attività didattica a distanza si può attivare attraverso diverse modalità, sia sincrone (presenza di alunni e docenti in contemporanea), sia asincrone (registrazioni da poter rivedere o riascoltare a distanza di tempo), di gruppo o individuali. Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videolezioni. Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su altre piattaforme e successivamente fruibili nel registro elettronico con *link*, quali supporti cartacei da stampare, audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili anche in maniera asincrona.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (verifiche orali, discussioni, presentazione di lavori) con conseguente valutazione. È anche possibile, in aggiunta alle attività sincrone, la registrazione di una videolezione/audioregistrazione o una sintesi tramite una presentazione, in modo che la lezione sia disponibile anche in modalità asincrona.

In occasione dell'attivazione della DDI:

La scuola si impegna a

- ricalibrare gli obiettivi della progettazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili, sincrone e asincrone, tramite le piattaforme scelte dall'istituto, con particolari attenzioni e scelte operative per alunni con bisogni educativi speciali;
- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico/Collabora/ altre piattaforme per videoconferenza/mail istituzionali/telefono, ciò sia collegialmente che individualmente;
- comunicare e far rispettare il regolamento della DDI, che s'interseca con i Regolamenti d'istituto e di disciplina nel caso di comportamenti scorretti assunti durante la DDI.

La famiglia si impegna a

- consultare costantemente il sito dell'Istituto, il registro elettronico/Collabora e le piattaforme in uso per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze, secondo l'età degli alunni;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni e il materiale on-line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio;
- rispettare il regolamento della DDI, che s'interseca con i Regolamenti d'istituto e di disciplina nel caso di comportamenti scorretti assunti durante la DDI.

Durante le videolezioni in modalità sincrona devono essere rispettate le seguenti regole:

- Collegarsi puntuali rispetto al calendario previsto.
- Quando il docente condivide le credenziali per l'accesso alle lezioni sincrone, solo la classe può accedere alla lezione, o comunque solo il gruppo destinatario dell'invito. Gli studenti non devono condividere le credenziali con persone esterne alla classe/gruppo.
- È vietato, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, diffondere foto e/o registrazioni video relativi al docente o ai compagni e alla lezione.
- Durante le lezioni la telecamera deve essere accesa e lo studente è tenuto a mostrare il proprio viso.
- Come avviene per le lezioni in presenza, lo studente non può utilizzare il cellulare, a meno che non lo stia utilizzando come dispositivo per seguire la videoconferenza
- Durante le verifiche orali o il dialogo educativo tra alunni e docente che si effettuano con videoregistrazione, si richiede agli alunni di rispondere in autonomia e con onestà, evitando di farsi suggerire da altri o usare stratagemmi per nascondere le proprie eventuali difficoltà.
- Se per cause tecniche l'alunno si disconnette alla lezione, è invitato a rientrare immediatamente.
- Il docente sarà l'ultimo a chiudere il collegamento.
- È consigliabile seguire la lezione con cuffie o auricolari

È richiesto di:

- essere provvisti del libro di testo e di un foglio per gli appunti
- organizzare uno spazio consono alla lezione e non disturbato;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, anche se virtuale;
- sfruttare il momento della lezione online per chiedere chiarimenti e dialogare con i docenti.

I comportamenti scorretti verranno sanzionati come previsto dal Regolamento d'istituto/Regolamento di disciplina

Si ricorda a tutti gli studenti che anche nella DDI valgono le medesime regole delle attività in presenza.

Per gli alunni o per classi in quarantena o comunque non presenti a scuola per le lezioni consuete, si attiveranno percorsi in DDI calibrati sul numero degli assenti e sul numero delle classi non presenti a scuola. Nel caso di intera classe non presente, si procederà come sopra richiamato per le attività sincrone e asincrone.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il lavoro proposto attraverso la DDI prevede momenti di valutazione che possono essere espletati con diverse modalità in base all'età e alla specificità dei diversi alunni.

Ogni docente, in fase al PTOF e alle delibere collegiali, dovrà valutare gli apprendimenti, come accade nel lavoro in presenza, scegliendo le modalità opportune per le singole discipline. Fatta salva la flessibilità e la libertà di ogni docente di utilizzare gli strumenti che ritiene più opportuni, sono possibili sia prove scritte che orali per la verifica degli apprendimenti.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti potranno prevedere

A. verifiche orali

- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione o, per alunni DA, con collegamento uno a uno
- attraverso esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

Per la valutazione orale, lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa e guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente; è inoltre consigliabile che gli alunni utilizzino cuffie o auricolari.

B. verifiche scritte

- compiti, anche a tempo, su piattaforme dedicate oppure produzione di elaborati quali relazioni, testi preferibilmente in formato digitale, disegni...

Nel caso di verifiche scritte in modalità asincrona sarà sempre possibile per il docente, successivamente in modalità videoconferenza sincrona, chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avverrà secondo i principi presenti nel PTOF e qualora un'eventuale sospensione delle lezioni richiedesse una valutazione finale solo sulla base della DDI, si rimanda alla delibera assunta dal collegio docenti in data 28/4/20, con la quale si integra quanto previsto dal PTOF in termini di valutazione:

1. Oltre alle modalità di misurazione delle prove e di valutazione finale previste dal PTOF è riconosciuta ai fini della valutazione finale ogni attività svolta in Didattica a distanza, privilegiando la funzione formativa (a titolo esemplificativo: lavori consegnati tramite piattaforme didattiche (Collabora e simili) o tramite mail; verifiche svolte in modalità on line; conversazioni in diretta video / audio).
2. Si valorizzerà in modo particolare la costanza dell'impegno, la tenuta e la responsabilità degli alunni nella partecipazione alla DDI, anche in riferimento al RAV/PdM per gli alunni meritevoli.
3. Nelle situazioni accertate di persistente mancata partecipazione degli studenti alle attività di DDI, le équipe pedagogiche/consigli di classe valuteranno per ogni singolo alunno, per quanto possibile, le ragioni della mancata attivazione dello studente, per rimuovere, nel caso, eventuali ostacoli e difficoltà, e valutare contestualmente le singole situazioni, anche in riferimento a possibili difficoltà familiari associate all'emergenza COVID-19.
4. Per gli studenti con BES, che hanno PdP/PEI, la valutazione dovrà tenere conto degli elementi di personalizzazione già definiti, e dovrà parimenti verificare attentamente l'effettiva possibilità di partecipazione alla DDI. Si ritiene, infatti, che la fatica ad adattarsi a questa nuova modalità di lavoro abbia per questi studenti un rilievo maggiore, e che possa inficiare la loro concreta possibilità e capacità di partecipazione.
5. Stante l'eccezionalità della situazione, e l'età degli allievi, si legittima una riduzione del numero delle valutazioni da inserire nel RE. Dove la valutazione comunque non sia possibile, l'équipe pedagogica/Consiglio di Classe si atterrà alla valutazione sommativa del primo quadrimestre, valorizzando per il secondo la valutazione formativa.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi

alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

In caso di DDI resta vigente il PDP, integrato con l'utilizzo di misure compensative e dispensative e strumenti didattici ulteriori al bisogno.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

ORGANI COLLEGIALI, ASSEMBLEE E RIUNIONI

Si richiama integralmente lo specifico regolamento deliberato dal CDI nella seduta del 26 agosto 2020.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si richiama integralmente il regolamento vigente integrato/ modificato secondo la delibera assunta dal CDI in data 09 settembre 2020

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI GENITORI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano e la scuola predispone momenti specifici di formazione per i diversi componenti dell'Istituto per consentire a tutti un'adequata fruizione degli strumenti utilizzati per la DDI.

Specifica formazione e informazione viene garantita (anche da remoto e/o con materiale pubblicato sul sito WEB) anche per i genitori dell'Istituto.